

## COMUNICATO STAMPA

### **A GIUGNO IL MATCHING IN CINA**

**IL 25 E 26 GIUGNO PROSSIMI, UNA CONCRETA OPPORTUNITA' DI B2B  
PRESENTAZIONE DELL'EVENTO A BERGAMO IL 27 FEBBRAIO  
VOUCHER REGIONALI PER LE AZIENDE PARTECIPANTI**

Il **25 e 26 Giugno** prossimi il Matching, l'evento organizzato da Cdo, sarà "esportato" in Cina. Dopo il successo dell'edizione moscovita dello scorso anno, toccherà al gigante asiatico ospitare l'appuntamento fondamentale per sviluppare relazioni di business. L'evento **b2b** si svolgerà a **Shanghai**, la più popolosa città della Cina e una delle città più popolate del mondo, vista come capitale economica della Paese asiatico.

Non è un caso che Cdo abbia scelto la Cina per "esportare" "Matching". Negli ultimi anni, infatti, la sorprendente crescita cinese ha attirato numerose imprese italiane alla ricerca di nuovi sbocchi, soprattutto nei quattro settori tipici del Made in Italy. Matching Cina si basa sulla programmazione di incontri fra i partecipanti. Le aziende italiane che aderiscono all'evento descrivono sul portale **www.e-matchingcina.com** la propria attività e le proprie esigenze, i prodotti, i servizi e i vantaggi delle proprie offerte. Un lavoro di ricerca e selezione, coordinato da CDO Network, consentirà di programmare un'agenda di appuntamenti personalizzata per ogni azienda partecipante, per incontrare le imprese cinesi presenti. La manifestazione vedrà quindi la partecipazione di imprese italiane e operatori economici cinesi.

I settori merceologici rappresentati nella manifestazione sono numerosi: Agroalimentare, Automotive, Chimica, Elettronica ed Elettrotecnica, Edilizia e impiantistica, Energia Termotecnica e Ambiente, Informatica e Telecomunicazioni, Legno mobili e arredo, Meccanica, Sanità, Tessile e Abbigliamento, Trasporti e Logistica. Partecipare a **Matching Cina** significa fruire di:

- **informazioni preliminari sul Paese e di una giornata di formazione in Italia prima dell'evento;**
- **ricerca e selezione dei partner locali e organizzazione degli incontri d'affari;**
- **interpretariato;**
- **assistenza alla missione in loco**

Inoltre, Regione Lombardia, nell'ambito del "*Bando Voucher per l'internazionalizzazione delle PMI*" – *Voucher B* (Missioni all'estero), mette a disposizione **entro il 01 Marzo 2012** un voucher di 2.300,00 euro, pari al 76% del costo di partecipazione a Matching Cina (€ 3.000,00). La quota di partecipazione non comprende le spese di viaggio e permanenza a Shanghai. **Aderendo subito all'iniziativa, il costo della partecipazione a Matching Cina si riduce a soli 700,00 euro.**

Compagnia delle Opere Bergamo organizza un evento di presentazione all'iniziativa dedicato alle imprese bergamasche. L'appuntamento, è fissato per **Lunedì 27 Febbraio 2012**, alle **ore 17.30** presso la Sala Mosaico (Ex Borsa Merci) della Camera di Commercio di Bergamo (via Petrarca,10 Bergamo), al quale Interverranno : **Luca Pierotti** – *Responsabile progetti CdO Network*; **Fabio Brevi** – *Amm.re delegato Omb Valves* ; **Fabio Verzeri** – *Cdo Bergamo*.

**Associazione COMPAGNIA DELLE OPERE DI BERGAMO**

**Via Tintoretto, 13–24127 Bergamo Tel. 035 2058311 – Fax 035 201290 Email: cdobg@cdobg.it - Web: www.bergamo.cdo.it**



All'incontro sarà possibile accedere gratuitamente contattando direttamente la **Segreteria Organizzativa Matching Cina** CDOBG da subito a disposizione per offrire tutta l'assistenza necessaria per la profilazione dell'azienda sul sito della Regione Lombardia, attraverso il quale si accede ai contributi regionali, nonché per organizzare appuntamenti personalizzati con i consulenti in azienda. Per qualsiasi informazione si prega di contattare il numero telefonico **035 – 2058311** o scrivere una mail a [cdobg@cdobg.it](mailto:cdobg@cdobg.it).  
In allegato scheda di approfondimento sui rapporti commerciali Italia - Cina.

Bergamo, 21 Febbraio 2012

*Compagnia delle Opere di Bergamo  
Ufficio stampa*

## COMUNICATO STAMPA

### ITALIA – CINA – SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

In dieci anni l'Italia è diventata l'ottavo Paese investitore e il quinto partner commerciale della Cina. Le imprese italiane in Cina sono circa duemila e gli impianti produttivi 600. In particolare, su 1.202 aziende italiane censite attive in Cina, 573 sono uffici di rappresentanza, creati per sopperire alla mancanza di un sistema di distribuzione o per il controllo di qualità della produzione in loco; 445 attività produttive, per lo più concentrate per motivi logistici nella costa orientale del paese; 282 joint venture con partner cinesi e 63 Wfoe (Wholly foreign owned enterprise), con capitale estero al 100%.

Nel 2010 il giro d'affari tra Roma e Pechino è stato di 40 miliardi di euro. La Cina assorbe una bella fetta dell'export tricolore. Il comparto delle macchine utensili, ad esempio, nonostante abbia perso lo 0,4% nei primi otto mesi dell'anno, rappresenta ancora il 12,8% della produzione totale. Il legno arredo, settore che ha puntato la maggior parte delle risorse sulla Cina, registra nel Paese asiatico l'8% dell'export. Il mercato cinese vale attualmente circa 60 milioni di euro e reggerà grazie al fatto che l'arredamento si può proporre ad una fascia medio-alta di clienti. Anche nella moda non si vedono gravi conseguenze per il momento della crisi che ha lambito anche il colosso asiatico.

È evidente, infine, la crescita dell'importanza della Cina come fetta di mercato per i beni di lusso. Il Paese asiatico è ormai una sicurezza per le case di moda, di orologeria e di gioielleria. Mentre nel mondo occidentale si parla di recessione, uno studio promosso dalla World Luxury Association (WLA) e dal China Trade Development & Cooperation Center (CCPIT) evidenzia come da febbraio 2010 a marzo 2011 i consumi cinesi nel settore luxury goods si attestino sulla cifra record di 10,7 miliardi di dollari americani. La Cina rappresenta un quarto dell'intero mercato del lusso mondiale. Un mercato estremamente appetibile, quindi, per le tante imprese italiane che operano nel settore.

Bergamo 21 Febbraio 2012

*Compagnia delle Opere di Bergamo  
Ufficio stampa*